Paterno, rifiuti nel mirino I teloni non reggono Ex cava: fuoriesce materiale

Vaglia, i cittadini protestano: «Coperture di fortuna»

AGOSTO, ma Paterno non dorme sotto il sole. Si profilano importanti novità sotto i teloni che coprono i rifiuti (e i veleni) abbandonati nella ex cava. Importanti, perché secondo indiscrezioni sarebbero stati notificati proprio in questi giorni i risultati delle complesse analisi e indagini condotte negli ultimi otto mesi dalla Forestale. Una relazione che rappresenta la chiusura delle indagini e sulla quale il Gip dovrà decidere per eventuali rinvii a giudizio. Un verbale delle ispezioni che condensa 8 mesi di risultati. Rispetto ai quali i legali delle parti in causa dovranno decidere ora come comportarsi e quali azioni adottare. Intanto a Paterno tutto tace. Da una parte la copertura dei sacconi fatta dalla Med Link di Aulla (la ditta, coinvolta nella vicenda, da cui provenivano gli scarti contenuti nei sacconi, tra

IL GIUDICE

Deve ancora decidere per un eventuale rinvio a giudizio dei coinvolti

cui il temibile Polverino 500 mesh) sembra aver tenuto fino ad ora bene (e si presenta in buone condizioni). Dall'altra quella più artigianale realizzata dagli operai del comune di Vaglia per il materiale fuoriuscito dal capannone si presenta in condizioni precarie e, spiegano alcuni dei residenti, ogni volta che c'è vento rischia di volare via e scoprirsi. I teli, infatti, sono fermati solo da alcuni pancali in legno appoggiati nella parte superiore. «Abbiamo – spiega il sindaco di Vaglia, Leonardo Borchi - emesso un'ordinanza, destinata ad Ottaviani (proprietario

del sito ndr) - per la messa in sicurezza del materiale. Quella copertura di fortuna è stata realizzata dai nostri operai; e se occorre provvederemo a sistemarla al meglio». Intanto, come detto, gli avvocati delle parti in causa hanno avuto copia delle analisi svolte e delle conclusioni raggiunte. E po-tranno presentare delle controdeduzioni. Spetterà al Gip decidere o meno per il rinvio a giudizio. La frazione, nel frattempo, sta tentando un lento e complicato ritorno alla normalità. Tra gli abitanti c'è voglia di andare avanti e lasciarsi alle spalle una triste vicenda di cui però, sperano, usciranno con un territorio bonificato e messo in sicurezza. Ha riaperto, ad esempio, lo storico ristorante della frazione e l'afflusso di clienti, addirittura superiore alla aspettative, dona una nota di speranza a questa tormentata frazione.

Nicola Di Renzone



IL SITO Ora i teloni coprono i rifiuti (ed i veleni) abbandonati nella ex cava di Paterno

